



Dr. Pietro Colucci

Pietro Colucci è nato a Napoli il 21/07/1960 e ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso L'università degli Studi di Napoli "Federico II" e a soli 22 anni è alla guida dell'azienda di famiglia, attiva nel settore dei servizi ambientali.

Nel 1993 cede l'azienda, notevolmente cresciuta in dimensioni, al Gruppo Acqua, ottenendo in concambio azioni della Holding del Gruppo Acqua e la nomina ad Amministratore Delegato della neonata Ercole Marelli Servizi Ambientali Spa (EMAS), holding dell'area servizi ambientali del Gruppo Acqua.

Dal 1995 al 1996 in qualità di Amministratore Delegato della EMAS holding, partecipa al progetto di Joint Venture tra il Gruppo Emit (ex Gruppo Acqua) ed il Gruppo Francese Lyonnese des Eaux, finalizzato alla creazione di un polo nel settore ambientale.

Nel 1997 unitamente al Gruppo Italcogim organizza un'operazione di management buyout finalizzata all'acquisto dal Gruppo Emit, della EMAS Spa e delle sue controllate, venendo confermato Amministratore Delegato.

Nel 2000 è protagonista dell'acquisizione della divisione italiana della Waste Management Inc., principale operatore del settore ambientale all'epoca. Un'acquisizione da cui nasce il Gruppo Unendo, divenuta nel tempo una delle principali realtà nel settore ambientale per addetti e fatturato, del quale Pietro Colucci è Amministratore Delegato sino al 2009. Sempre nel corso del 2000, Colucci vara un piano industriale che prevede l'espansione delle attività al settore della produzione di energia da fonti rinnovabili: è tra i primi imprenditori ad intuire il legame tra i servizi ambientali e la produzione di energia da fonti rinnovabili, in nome del principio della sostenibilità ambientale.

Nel 2006 viene nominato, grazie al ruolo di sempre maggior peso acquisito nel settore, presidente di FISEAssoambiente, incarico rinnovato per un nuovo biennio anche nel 2008; nel 2007 assume anche il ruolo di vice presidente di FISE. Nell'ambito del piano industriale del Gruppo Unendo, Colucci realizza progetti nel settore dell'energia da fonti rinnovabili con un particolare impegno nell'eolico: nel 2004 nasce Daneco Windpower, che avvia progetti per la realizzazione di campi eolici destinati alla produzione di energia elettrica per una potenza complessiva pari a circa 250

MW.

Nel 2009, lasciato l'incarico alla guida del Gruppo Unendo (di cui rimane azionista sino al febbraio 2011), Colucci dà vita al Gruppo Sostenya, sotto al quale si distinguono le attività legate al settore ambientale e quelle relative al settore delle energie rinnovabili.

Nel 2015, a seguito dell'operazione di razionalizzazione del business, Sostenya controlla i due rami ambientale e rinnovabili con a capo rispettivamente il Gruppo Waste Italia e Innovatec.

Tra gli incarichi attuali di Colucci, quindi, va ricordato il ruolo di Presidente di Sostenya Green SpA. È membro del Consiglio del Gruppo Energia di Assolombarda.

Negli anni, Colucci è diventato una figura di riferimento nel settore della Green Economy, non soltanto da un punto di vista imprenditoriale e manageriale, ma anche programmatico. Assieme a Edo Ronchi, ex Ministro dell'Ambiente della Repubblica italiana, Pietro Colucci è autore di un libro-intervista, pubblicato nel 2011 col titolo di "Vento a favore", in cui sono prese in esame le principali tematiche in materia ambientale. Nello stesso anno, Colucci lancia il Manifesto per lo Sviluppo Sostenibile dell'Italia. Dalla collaborazione con Edo Ronchi scaturisce inoltre la costituzione della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile dell'Italia, nata nel 2008 con l'obiettivo di stimolare lo sviluppo della green economy in Italia. Nel 2012, ancora assieme a Edo Ronchi e l'allora Ministro dell'Ambiente, Corrado Clini, Pietro Colucci è co-promotore degli Stati Generali della Green Economy, affermati ormai come appuntamento annuale per il settore della green economy e capaci di richiamare, nelle ultime edizioni, più di 2.000 stakeholder.